

Gazzetta ufficiale

C 261

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

53° anno
28 settembre 2010

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
------------------------------	----------	--------

I *Risoluzioni, raccomandazioni e pareri*

PARERI

Commissione europea

2010/C 261/01	Parere della Commissione, del 27 settembre 2010, relativo al piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi provenienti dalla disattivazione e dallo smantellamento del reattore di ricerca FRM situato a Garching, nella Repubblica federale di Germania, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom	1
---------------	--	---

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI
DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2010/C 261/02	Tassi di cambio dell'euro	3
---------------	---------------------------------	---

IT

Prezzo:
3 EUR

(segue)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

2010/C 261/03	Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 736/2008 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca	4
---------------	--	---

V Avvisi

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Commissione europea

2010/C 261/04	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2011 del Settimo programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	6
2010/C 261/05	Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	7

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione europea

2010/C 261/06	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.5960 — CA/Carispe) ⁽¹⁾	8
---------------	--	---



⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

I

(Risoluzioni, raccomandazioni e pareri)

PARERI

COMMISSIONE EUROPEA

PARERE DELLA COMMISSIONE

del 27 settembre 2010

relativo al piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi provenienti dalla disattivazione e dallo smantellamento del reattore di ricerca FRM situato a Garching, nella Repubblica federale di Germania, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom

(Il testo in lingua tedesca è il solo facente fede)

(2010/C 261/01)

Il 5 maggio 2010 la Commissione europea ha ricevuto dal governo tedesco, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali riguardanti il piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi provenienti dalla disattivazione e dallo smantellamento del reattore di ricerca FRM.

Sulla base dei dati trasmessi e previa consultazione del gruppo di esperti, la Commissione ha formulato il seguente parere:

1. la distanza tra l'impianto e il confine più vicino con un altro Stato membro, in questo caso l'Austria, è di 70 km.
2. durante le normali operazioni di disattivazione e smantellamento, lo scarico degli effluenti liquidi e gassosi non comporterà un'esposizione tale da nuocere alla salute della popolazione in altri Stati membri.
3. i rifiuti radioattivi solidi sono temporaneamente immagazzinati sul posto in attesa del loro smaltimento definitivo in un deposito autorizzato. I rifiuti solidi o i materiali residui non radioattivi che sono esentati dal controllo regolamentare saranno destinati allo smaltimento come rifiuti convenzionali, al reimpiego o al riciclo, conformemente ai criteri stabiliti nella direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza (direttiva 96/29/Euratom).
4. in caso di scarichi non programmati di effluenti radioattivi, a seguito di un incidente del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, le dosi cui potrebbe essere esposta la popolazione di un altro Stato membro non saranno tali da nuocere alla salute di detta popolazione.

In conclusione, la Commissione è del parere che l'esecuzione del piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, provenienti dalla disattivazione e dallo smantellamento del reattore di ricerca FRM situato a Garching, nella Repubblica federale di Germania, non è tale da comportare, né in condizioni

operative normali, né in caso di incidenti del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, una contaminazione radioattiva delle acque, del suolo o dell'aria di un altro Stato membro.

Fatto a Bruxelles, il 27 settembre 2010.

Per la Commissione
Günther OETTINGER
Membro della Commissione

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

27 settembre 2010

(2010/C 261/02)

1 euro =

Moneta			Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,3477	AUD	dollari australiani	1,4026
JPY	yen giapponesi	113,52	CAD	dollari canadesi	1,3795
DKK	corone danesi	7,4503	HKD	dollari di Hong Kong	10,4549
GBP	sterline inglesi	0,85040	NZD	dollari neozelandesi	1,8344
SEK	corone svedesi	9,1710	SGD	dollari di Singapore	1,7806
CHF	franchi svizzeri	1,3257	KRW	won sudcoreani	1 545,27
ISK	corone islandesi		ZAR	rand sudafricani	9,4390
NOK	corone norvegesi	7,9145	CNY	renminbi Yuan cinese	9,0192
BGN	lev bulgari	1,9558	HRK	kuna croata	7,2928
CZK	corone ceche	24,570	IDR	rupia indonesiana	12 058,01
EEK	corone estoni	15,6466	MYR	ringgit malese	4,1658
HUF	fiorini ungheresi	276,69	PHP	peso filippino	59,158
LTL	litas lituani	3,4528	RUB	rublo russo	41,2235
LVL	lats lettone	0,7096	THB	baht thailandese	41,192
PLN	zloty polacchi	3,9497	BRL	real brasiliano	2,3019
RON	leu rumeni	4,2430	MXN	peso messicano	16,8463
TRY	lire turche	1,9876	INR	rupia indiana	60,6730

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 736/2008 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca

(2010/C 261/03)

Aiuto n.: XF 8/10

Stato membro: Lituania.

Regione/autorità che concede l'aiuto: Lietuvos Respublikos žemės ūkio ministerija.

Titolo del regime di aiuto o nome dell'impresa beneficiaria di un aiuto individuale: Parama gamtos išteklių apsaugai gerinti žuvininkystės tvenkiniuose.

Base giuridica: Lietuvos Respublikos žemės ūkio ministro 2009 m. rugpjūčio 10 d. įsakymas Nr. 3D-584 „Paramos gamtos išteklių apsaugai gerinti žuvininkystės tvenkiniuose taisyklės“.

Spesa annua prevista nell'ambito del regime o importo concesso all'impresa: 2,75 Mio LTL.

Intensità massima dell'aiuto: 100 %.

Data di applicazione: 19 agosto 2009.

Durata del regime o dell'aiuto individuale (non oltre il 30 giugno 2014). Indicare:

— per un regime di aiuti: data entro la quale devono essere concessi gli aiuti: 31 dicembre 2013,

— per un aiuto individuale: data prevista di erogazione dell'ultima quota dell'aiuto.

Obiettivo dell'aiuto: promuovere la salvaguardia delle risorse naturali e della diversità genetica nonché il miglioramento della qualità e della gestione dei paesaggi e delle caratteristiche tradizionali nelle zone dedite all'acquacoltura.

Indicare l'articolo o gli articoli applicati (articoli da 8 a 24): articolo 12.

Attività interessata: compensazione per la diminuzione della produzione ittica negli stagni di allevamento in seguito all'attuazione di misure volte a salvaguardare l'ambiente acquatico negli stagni.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto:

Lietuvos Respublikos žemės ūkio ministerija
Gedimino per. 19
LT-01103 Vilnius
LIETUVA/LITHUANIA

Sito internet sul quale è possibile consultare il testo integrale del regime di aiuto nonché i criteri e le condizioni in base ai quali è concesso un aiuto individuale al di fuori di un regime di aiuto:

<http://www.zum.lt/lt/teisine-informacija/isakymai/4948/>

Giustificazione:

Nell'ambito del programma denominato «Misure relative alla protezione dell'ambiente acquatico», previsto dall'attività «Acquacoltura» della misura «Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura» dell'asse prioritario 2 del programma d'azione lituano nel settore della pesca per il 2007-2013, approvato con la decisione n. C/2007/6703 della Commissione del 17 dicembre 2007, sono concessi aiuti alle imprese dedite all'acquacoltura nel quadro del regime di tutela degli uccelli acquatici per salvaguardare elementi importanti degli habitat degli uccelli selvatici, per creare zone tranquille e per altre misure di protezione della natura che vadano oltre il puro e semplice rispetto delle comuni buone pratiche in materia di acquacoltura. Gli aiuti sono concessi sulla base di indicatori quali la riduzione di reddito subita dalle imprese dedite all'acquacoltura in seguito alla massiccia presenza di uccelli selvatici nelle aziende, il lasso di tempo trascorso dagli uccelli nelle aziende e la quantità di prodotti della pesca e di mangimi da essi consumata. È stato previsto di assegnare fondi alle misure e/o ai settori di attività dell'asse prioritario 2 per il periodo 2007-2013 ma non è stata prevista la possibilità di finanziare un altro programma nell'ambito delle «Misure relative alla protezione dell'ambiente acquatico», ragion per cui è stato istituito un regime di aiuti di Stato.

Nell'ambito del regime di aiuti di Stato denominato «Aiuti volti a migliorare la salvaguardia delle risorse naturali negli stagni di allevamento» sono concessi aiuti a persone fisiche e giuridiche operanti nel settore dell'allevamento e della riproduzione delle risorse ittiche onde creare una riserva per specie protette, rare e a rischio di estinzione di uccelli acquatici e delle zone umide, realizzando condizioni propizie al loro passaggio sicuro. Gli aiuti sono concessi sulla base di indicatori quali la riduzione dell'effettivo volume di acqua misurato negli stagni rispetto al volume previsto e la riduzione in volume della produzione ittica negli stagni.

Aiuto n.: XF 11/10

Stato membro: Italia.

Regione/Autorità che concede l'aiuto:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.

Servizio pesca e acquacoltura.

Titolo del regime di aiuto/nome della società beneficiaria di un aiuto ad hoc: regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in Regione, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale alla manovra di bilancio 2008).

Base giuridica: decreto del Presidente della Regione 16 aprile 2010, n. 074/Pres.

Spesa annua prevista per il regime o importo dell'aiuto ad hoc concesso: 200 000,00 EUR.

Intensità massima dell'aiuto: fino al 100 %.

Data di entrata in vigore: 29 aprile 2010.

Durata del regime di aiuto o dell'aiuto individuale (non oltre il 30 giugno 2014); indicare:

— nell'ambito del regime: la data entro la quale può essere concesso l'aiuto: fino al 30 giugno 2014.

Obiettivo dell'aiuto: l'aiuto è finalizzato a sostenere programmi di attività di interesse comune attuati da associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in Regione e aventi rilevanza nazionale.

Indicare l'articolo o gli articoli applicati (articoli da 8 a 24): articolo 17 «Aiuti per azioni collettive».

Attività interessata: pesca e acquacoltura.

Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto:

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio pesca e acquacoltura
Via Sabbadini 31
33100 Udine UD
ITALIA

Tel. +39 0432555225

Fax +39 0432555140

E-mail: s.pesca.agrifor@regione.fvg.it

Sito internet sul quale è reperibile il testo integrale del regime di aiuto oppure i criteri e le condizioni in base ai quali un aiuto ad hoc è concesso al di fuori di un regime di aiuto:

<http://arpebur.regionefvg.it/newbur/visionaBUR?bnum=2010/04/28/17>

Giustificazione: il regime di aiuti viene istituito per dare attuazione alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30; le tipologie di aiuto previste dal regolamento regionale sono di accompagnamento alle misure di intervento strutturale per le quali il finanziamento è messo a disposizione dal FEP.

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2011 del Settimo programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

(2010/C 261/04)

Si avvertono gli interessati della pubblicazione di un invito a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2011 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Si sollecita la presentazione di proposte per il seguente invito. I termini ultimi per l'invio delle proposte e lo stanziamento di bilancio sono riportati nel testo del bando, che è pubblicato sul sito web CORDIS.

Programma specifico «Persone»:

Titolo dell'invito	Codice identificativo dell'invito
La notte dei ricercatori	FP7-PEOPLE-2011-NIGHT

Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro 2011 adottato dalla Commissione con decisione C(2010) 4897 del 19 luglio 2010.

Le informazioni sul bando ed il programma di lavoro nonché le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili sul sito web CORDIS: <http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

(2010/C 261/05)

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito del programma di lavoro «Cooperazione», 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati degli inviti a presentare proposte.

Si sollecitano proposte per gli inviti elencati qui di seguito. I termini ultimi e gli stanziamenti di bilancio sono riportati negli inviti stessi che sono pubblicati nel sito web corrispondente della Commissione.

Programma specifico «Cooperazione»:

Tema	Codice identificativo dell'invito
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	FP7-2011-ICT-7
	FP7-ICT-2011-EU-BRASIL

Questi inviti a presentare proposte riguardano il programma di lavoro adottato con decisione della Commissione C(2010) 4900 del 19 luglio 2010.

Per le informazioni sugli inviti, il programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web corrispondente della Commissione.

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Notifica preventiva di una concentrazione

(Caso COMP/M.5960 — CA/Carispe)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2010/C 261/06)

1. In data 20 settembre 2010 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Con tale operazione l'impresa Crédit Agricole SA (Francia), società a capo del gruppo bancario e finanziario francese Crédit Agricole, acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento comunitario sulle concentrazioni, il controllo esclusivo di Cassa di Risparmio della Spezia SpA (Italia), una banca italiana attualmente controllata da Intesa SanPaolo SpA, e di una rete costituita da 96 agenzie appartenenti a Intesa SanPaolo SpA o a società del suo gruppo, mediante acquisto di quote e di attivi.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Crédit Agricole SA: è l'organo centrale di un gruppo bancario e finanziario multinazionale presente in 66 paesi. Il gruppo opera in tutti i segmenti dei mercati bancari e finanziari rivolti a privati, imprese e enti locali, ma anche nel settore dell'assicurazione vita,
- Cassa di Risparmio della Spezia SpA: è una banca che offre, nella sua area geografica di attività, tutti i servizi legati ai servizi di pagamento, al risparmio e al credito per privati e famiglie, nonché per le piccole e medie imprese,
- Agenzie appartenenti a Intesa SanPaolo SpA: agenzie bancarie al dettaglio appartenenti alla rete di Intesa SanPaolo SpA, la cui attività consiste nella distribuzione di servizi bancari, di risparmio e di credito ai privati e alle piccole e medie imprese.

3. A seguito di un esame preliminare, la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento comunitario sulle concentrazioni. Tuttavia, si riserva la decisione finale al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax (+32 22964301), per e-mail all'indirizzo COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu o per posta, indicando il riferimento COMP/M.5960 — CA/Carispe, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1 («il regolamento comunitario sulle concentrazioni»).

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2010 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 100 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + CD-ROM annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	770 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, CD-ROM mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), CD-ROM, 2 edizioni la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea non sono temporaneamente vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico CD-ROM multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Il formato CD-ROM sarà sostituito dal formato DVD nel 2010.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT